Comune di SAN BIAGIO DI CALLATA

Provincia di Treviso

# P.A.T.

Variante n. 1

| Elaborato | Doc. | 0 | 3 | Codice | d0603010 |
|---|---|---|---|---|---|

# Dichiarazione di non necessità di Valutazione di Incidenza

Variante al Piano di Assetto del Territorio di adeguamento alla L.R. 6 giugno 2017, n. 14

Adottato
D.C.C. n. ___ del __/__/____

Approvato
D.C.C. n. ___ del __/__/____


**Amministrazione comunale**

Alberto CAPPELLETTO
**Sindaco**

Dott.ssa Luisa GREGGIO
**Segretario Comunale**

Geom. Renato FLORIO
**Responsabile del Servizio Urbanistica**

**Progettista incaricato**

Dott. Michele SACCON
**Pianificatore Territoriale**

PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA
**MODELLO PER LA DICHIARAZIONE DI NON NECESSITÀ DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA**

Il sottoscritto **MICHELE SACCON**

[*la parte in corsivo da compilarsi qualora non si provveda alla sottoscrizione con firma elettronica qualificata o con firma elettronica digitale ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii. e del D.P.C.M. n. 129/09*]

*nata/o a _____ prov. ____*
*il _____ e residente in _____*
*nel Comune di _____ prov. ___*
*CAP _____ tel. _____/_____ fax _____/_____*
*email _____*

in qualità di **progettista incaricato**
del piano ~~– progetto – intervento~~ denominato **Variante al Piano di Assetto del Territorio del comune di San Biagio di Callalta di adeguamento alla L.R. 6 giugno 2017, n. 14**

**DICHIARA**

che per l'istanza presentata NON è necessaria la valutazione di incidenza in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dell'Allegato A, paragrafo 2.2 della D.G.R. n° 1400 del 29/08/2017 al punto / ai punti [*barrare quello/i pertinente/i*]

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 |
| 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 |
| 17 | 18 | 19 | 20 | 21 | 22 | ~~23~~ | |

Alla presente si allega la relazione tecnica dal titolo: **"Relazione tecnica allegata alla dichiarazione di non necessità della Valutazione di Incidenza"**

DATA
25.02.2021

Il DICHIARANTE
***Pian. Terr. Michele Saccon***

*Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.*

***Informativa sull'autocertificazione ai del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.***

*Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che il rilascio di dichiarazioni false o mendaci è punito ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.*
*Tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese ai sensi, e producono gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.*

*Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 ss.mm.ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, all'ufficio competente Via fax, tramite un incaricato, oppure mezzo posta.*

DATA
25.02.2021

Il DICHIARANTE
***Pian. Terr. Michele Saccon***

*Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.*

**MODELLO DI**
**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**
(*ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR*)

**di cui alla dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza**

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* – GDPR) "*ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano*".

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il **Titolare del trattamento** dei dati, suo rappresentante, che La riguardano è Comune di San Biagio di Callalta, con sede in Via Postumia Centro, 71 – 31048 San Biagio di Callalta (Treviso) in persona del sindaco pro tempore sig. Alberto Cappelletto.
La casella mail del Titolare del trattamento, quale punto di contatto a cui potrà rivolgersi per le questioni relative al trattamento dei dati che La riguardano, è: info@comune.sanbiagio.tv.it
PEC protocollo.comune.sanbiagio.tv@pecveneto.it

Il **Responsabile della Protezione** dei dati (*Data Protection Officer*) che La riguardano è Società Informatica Territoriale Srl (SIT srl), con sede in Via Masi Simonetti, 20 - 32100 Belluno.
La casella mail del Responsabile della Protezione, quale punto di contatto a cui potrà rivolgersi per le questioni relative alla protezione dei dati che La riguardano, è: info@sitbelluno.it
PEC: sit@cert.consorziobimpiave.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è quella di consentire lo svolgimento dei compiti di valutazione dell'incidenza di piani, progetti e interventi sui siti della rete Natura 2000 e di quelli ad esso connessi e conseguenti (es. vigilanza, monitoraggio, …) e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è l'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento (D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.).

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati da persone autorizzate, [*indicare una opzione e compilare la parte mancante*]:

- ■ potranno essere comunicati alla Regione del Veneto – Autorità regionale competente per la valutazione di incidenza o ad altre Pubbliche Amministrazioni ai fini della vigilanza in materia di valutazione di incidenza e non saranno diffusi.
- □ potranno essere comunicati alla Regione del Veneto – Autorità regionale competente per la valutazione di incidenza o ad altre Pubbliche Amministrazioni ai fini della vigilanza in materia di valutazione di incidenza e diffusi attraverso [*indicare il canale di diffusione*] _____, ai sensi del [*indicare articolo e atto normativo che regolamenta la diffusione*] _____

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri:

- per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione e da leggi e regolamenti in materia;
- per altre finalità, il tempo necessario a raggiungere le finalità in parola.

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al *Titolare del trattamento o suo rappresentante* l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati discende dalla necessità di consentire lo svolgimento dei compiti di valutazione dell'incidenza di piani, progetti e interventi sui siti della rete Natura 2000 e di quelli ad esso connessi e conseguenti (es. vigilanza, monitoraggio, …).

L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali e il mancato conferimento non rende possibile lo svolgimento dei predetti compiti.

f.to IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO
O SUO RAPPRESENTANTE

DATA

IL DICHIARANTE (per presa visione)

_____ _____

Cognome SACCON

Nome MICHELE

nato il 24-05-1980

(atto n. 380 P. 1 S. A)

a CONEGLIANO (TV)

Cittadinanza ITALIANA

Residenza CONEGLIANO (TV)

Via A. MARESCALCHI N.17

Stato civile STATO LIBERO

Professione URBANISTA

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura 1,83

Capelli BIONDI

Occhi AZZURRI

Segni particolari

Firma del titolare Michele Saccon

CONEGLIANO li 27-06-2011

IL SINDACO

Impronta del dito indice sinistro

d'ordine del Sindaco
Elena Fabbro
Istruttore Amministrativo

Scadenza 26-06-2021

Totale diritti Euro 5,42

AS 6878658

I.P.Z.S. S.p.A.- OFFICINA C.V. - ROMA

REPVBBLICA ITALIANA

COMVNE DI
CONEGLIANO (TV)

CARTA D'IDENTITA'

N°. AS 6878658

DI

SACCON
MICHELE

# Relazione tecnica allegata alla dichiarazione di non necessità della Valutazione di Incidenza

## Indice

*Premessa* ..... *1*
1. Localizzazione dell'intervento ..... 2
2. Contenuti della variante ..... 3
   2.1 Definizione degli ambiti di urbanizzazione consolidata ..... 4
   2.2 Definizione della quantità massima di consumo di suolo ..... 6
   2.3 Aggiornamento delle Norme Tecniche di Attuazione ..... 7
3. Siti della Rete Natura 2000 ..... 12
   3.1 ZPS IT3240023 Grave del Piave ..... 12
   3.2 SIC IT3240030 Grave del Piave - Fiume Soligo - Fosso di Negrisia ..... 19
   3.3 SIC IT3240033 Fiumi Meolo e Vallio ..... 26
4. Individuazione degli effetti potenziali ..... 29
5. Conclusioni ..... 29

## *Premessa*

Secondo quanto espresso al paragrafo 3 dell'art. 6 della Direttiva 92/43/Cee la valutazione dell'incidenza è necessaria per "*qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione*" dei siti della rete Natura 2000 "*ma che possa avere incidenze significative su tali siti, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti*" tenendo conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi siti. Conseguentemente la valutazione di incidenza non è necessaria per piani, progetti, interventi connessi e necessari alla gestione dei siti della rete Natura 2000 e previsti dai Piani di Gestione e per piani, progetti, interventi la cui valutazione di incidenza è ricompresa negli studi per la valutazione di incidenza degli strumenti di pianificazione di settore o di progetti e interventi in precedenza già autorizzati.

Inoltre l'Allegato A della DGR nr. 1400 del 29 agosto 2017 al p.to 2.2 elenca una serie di ulteriori casi nei quali la valutazione di incidenza non è necessaria. Tra questi, al p.to 23, vengono indicati i piani, progetti e interventi per i quali sia dimostrato, tramite apposita relazione tecnica, che non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000.

La presente relazione, allegata alla dichiarazione che quanto proposto non è soggetto alla valutazione di incidenza (Allegato E della DGR n. 1400/2017), viene redatta con la finalità di attestare con ragionevole certezza, che la variante al Piano di Assetto del Territorio del comune di San Biagio di Callalta di adeguamento alla L.R. 6 giugno 2017, n. 14 non possa arrecare effetti pregiudizievoli per l'integrità dei siti Natura 2000 considerati.

Il documento riporta una sintetica descrizione del piano, la localizzazione cartografica dell'area interessata dalle previsioni, la verifica dell'eventuale presenza di elementi naturali, una sintetica descrizione delle attività previste dal piano e di come queste possano, eventualmente, interferire con gli elementi di cui sopra.

## 1. Localizzazione dell'intervento

La variante al Piano di Assetto del Territorio del comune di San Biagio di Callalta di adeguamento alla L.R. 6 giugno 2017, n. 14 interessa l'intero territorio comunale, con particolare riferimento all'individuazione degli Ambiti di Urbanizzazione Consolidata individuati ai sensi dell'art. 2 lett. e) della legge. Questa definisce gli ambiti di urbanizzazione consolidata come *"l'insieme delle parti del territorio già edificato, comprensivo delle aree libere intercluse o di completamento destinate dallo strumento urbanistico alla trasformazione insediativa, delle dotazioni di aree pubbliche per servizi e attrezzature collettive, delle infrastrutture e delle viabilità già attuate, o in fase di attuazione, nonché le parti del territorio oggetto di un piano urbanistico attuativo approvato e i nuclei insediativi in zona agricola. Tali ambiti di urbanizzazione consolidata non coincidono necessariamente con quelli individuati dal piano di assetto del territorio (PAT) ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lettera o), della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11"*.

*Figura 1 – Estratto Carta Siti Natura 2000 del Veneto – Scala 1:250.000*

Il territorio comunale di San Biagio di Callalta è interessato dalla presenza dei seguenti siti della Rete Natura 2000:

- ZPS IT3240023 Grave del Piave
- SIC IT3240030 Grave del Piave - Fiume Soligo - Fosso di Negrisia
- SIC IT3240033 Fiumi Meolo e Vallio

## 2. Contenuti della variante

La legge regionale 6 giugno 2017, n. 14 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2014, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggi" (BUR n. 56 del 9 giugno 2017) detta le norme per il contenimento del consumo di suolo assumendo quali princìpi informatori: la programmazione dell'uso del suolo e la riduzione progressiva e controllata della sua copertura artificiale, la tutela del paesaggio, delle reti ecologiche, delle superfici agricole e forestali e delle loro produzioni, la promozione della biodiversità coltivata, la rinaturalizzazione di suolo impropriamente occupato, la riqualificazione e la rigenerazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata, contemplando l'utilizzo di nuove risorse territoriali esclusivamente quando non esistano alternative alla riorganizzazione e riqualificazione del tessuto insediativo esistente, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 2, comma 1, lettera d) della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio".

La legge prevede che il consumo di suolo sia gradualmente ridotto nel corso del tempo e soggetto a programmazione regionale e comunale stabilendo la quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale nel periodo preso a riferimento, in coerenza con l'obiettivo comunitario di azzerarlo entro il 2050, e la sua ripartizione per ambiti comunali o sovracomunali omogenei, anche sulla base delle informazioni disponibili in sede regionale e di quelle fornite dai comuni.

Con la finalità di acquisire le informazioni territoriali utili per la predisposizione del provvedimento di cui al comma 2 dell'art. 4 della L.R. 14/2017, è stato richiesto ai comuni del Veneto la compilazione di una scheda contenente le principali informazioni territoriali.

Con DGR n. 668 del 15 maggio 2018 è stata effettuata l'individuazione, per ogni comune del Veneto, della quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale ai sensi dell'art. 4 co. 2 lett. a) della L.R. 14/2017.

I comuni approvano la variante di adeguamento allo strumento urbanistico generale secondo la procedura semplificata definita dall'art. 14 della L.R. 14/2017 ovvero, per i comuni dotati di Piano di Assetto del Territorio (PAT), in deroga a quanto previsto dall'art. 14 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 e dall'art. 3 della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30.

La variante al Piano di Assetto del Territorio viene adottata con Deliberazione del Consiglio Comunale, depositata entro otto giorni e resa pubblica presso la sede del comune per trenta giorni, decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni. Nei trenta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il Consiglio Comunale decide sulle stesse e contestualmente approva la variante semplificata.

Copia integrale della variante approvata è trasmessa, a fini conoscitivi, all'ente competente all'approvazione del Piano di Assetto del Territorio, ed è depositata presso la sede del comune per la libera consultazione. La variante diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nel sito internet del comune.

La variante al Piano di Assetto del Territorio, già approvato con Conferenza di Servizi del 31 marzo 2016 e ratificato dalla Giunta Provinciale con propria delibera n. 83 del 18/04/2016, si applica in attuazione delle disposizioni contenute nella legge regionale 6 giugno 2017, n. 14 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2014, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggi" con particolare riferimento all'art. 13 comma 10:

"*Entro diciotto mesi dalla pubblicazione nel BUR del provvedimento della Giunta regionale di cui all'articolo 4, comma 2, lettera a), i comuni approvano la variante di adeguamento allo strumento urbanistico generale secondo le procedure semplificate di cui all'articolo 14 e, contestualmente alla sua pubblicazione, ne trasmettono copia integrale alla Regione.*"

Costituiscono elaborati della presente variante i seguenti documenti:

**Tav. 07** Ambiti di urbanizzazione consolidata ai sensi dell'art. 2 co. 1 lett. e) della L.R. 6 giugno 2017, n. 14 - scala 1:10.000;

**Doc. 01** Relazione tecnica;

**Doc. 02** Norme Tecniche di Attuazione;

**Doc. 03** Dichiarazione di non necessità a V.Inc.A.;

**Doc. 04** Asseverazione idraulica.

### 2.1 Definizione degli ambiti di urbanizzazione consolidata

Al fine di consentire ai Comuni di adeguarsi correttamente alle disposizioni in materia di contenimento del consumo di suolo mediante specifica variante urbanistica ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 14/2017, i Comuni, ai sensi dell'articolo 13, comma 9 della citata L.R. n. 14/2017 "confermano o rettificano" gli ambiti di urbanizzazione consolidata, inizialmente individuati ai sensi del medesimo comma.

La L.R. 14/2017, all'art. 2 lett. e) definisce gli ambiti di urbanizzazione consolidata quali "*l'insieme delle parti del territorio già edificato, comprensivo delle aree libere intercluse o di completamento destinate dallo strumento urbanistico alla trasformazione insediativa, delle dotazioni di aree pubbliche per servizi e attrezzature collettive, delle infrastrutture e delle viabilità già attuate, o in fase di attuazione, nonché le parti del territorio oggetto di un piano urbanistico attuativo approvato e i nuclei insediativi in zona agricola. Tali ambiti di urbanizzazione consolidata non coincidono necessariamente con quelli individuati dal piano di assetto del territorio (PAT) ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lettera o), della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11*".

La D.G.R. n. 668/2018 ha chiarito che in sede di definizione degli ambiti di urbanizzazione consolidata, i Comuni dovranno far riferimento alla classificazione delle aree di completamento effettuate dagli strumenti conformativi (PRG o PI), comprendendo tra queste anche le aree, destinate dallo strumento urbanistico alla trasformazione insediativa, oggetto di un piano urbanistico attuativo in fase di realizzazione.

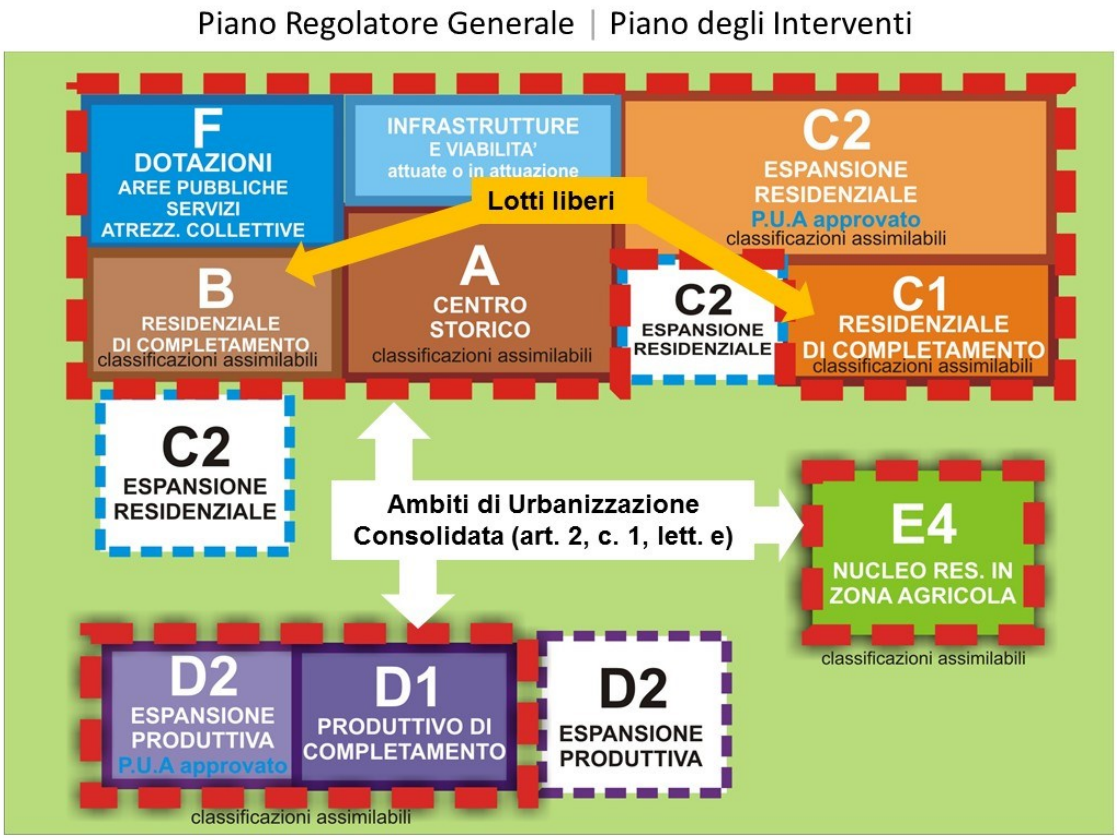


*Figura 2 – Schema indicativo per la perimetrazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata*
*FONTE: Regione del Veneto – DGR 668/2018 Allegato B*

Nella perimetrazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata sono state pertanto incluse:

- le zone di completamento corrispondenti alle zone di tipo A, B, C1 e C1-LC del PI;
- le zone di espansione residenziale corrispondenti alle zone C2 con PUA approvato ovvero già edificate con previsioni finalizzate al recupero o alla riconversione;
- le zone D1, D2, D3, D4, D5 e DS già attuate ovvero per le quali il PI prevede un intervento di recupero/riconversione, nonché le zone produttive con PUA approvato;
- i nuclei di edificazione diffusa individuati dal PAT quali nuclei insediativi in zona agricola, così come precisati dal Piano degli Interventi;
- le aree destinate dal Piano degli Interventi all'attuazione di previsioni insediative relative ad accordi pubblico/privati ai sensi dell'art. 6 delle L.R. 11/2004 vigenti, così come disciplinati dall'elaborato R05 "Schedatura degli accordi art. 6 L.R. 11/2004 stipulati in sede di adozione del PAT"; concorrono a definire gli ambiti di urbanizzazione consolidata le sole previsioni di aree destinate all'edificazione con intervento edilizio diretto ovvero, qualora prescritto, provviste di strumento attuativo approvato;
- le dotazioni di aree pubbliche per servizi e attrezzature collettive;

Completano l'individuazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata le infrastrutture e le viabilità già attuate o in fase di attuazione.

La perimetrazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata è riportata nell'Elaborato 1 Tav. 07 - Ambiti di urbanizzazione consolidata ai sensi dell'art. 2 co. 1 lett. e) della L.r. 6 giugno 2017, n. 14 in scala 1:10.000.

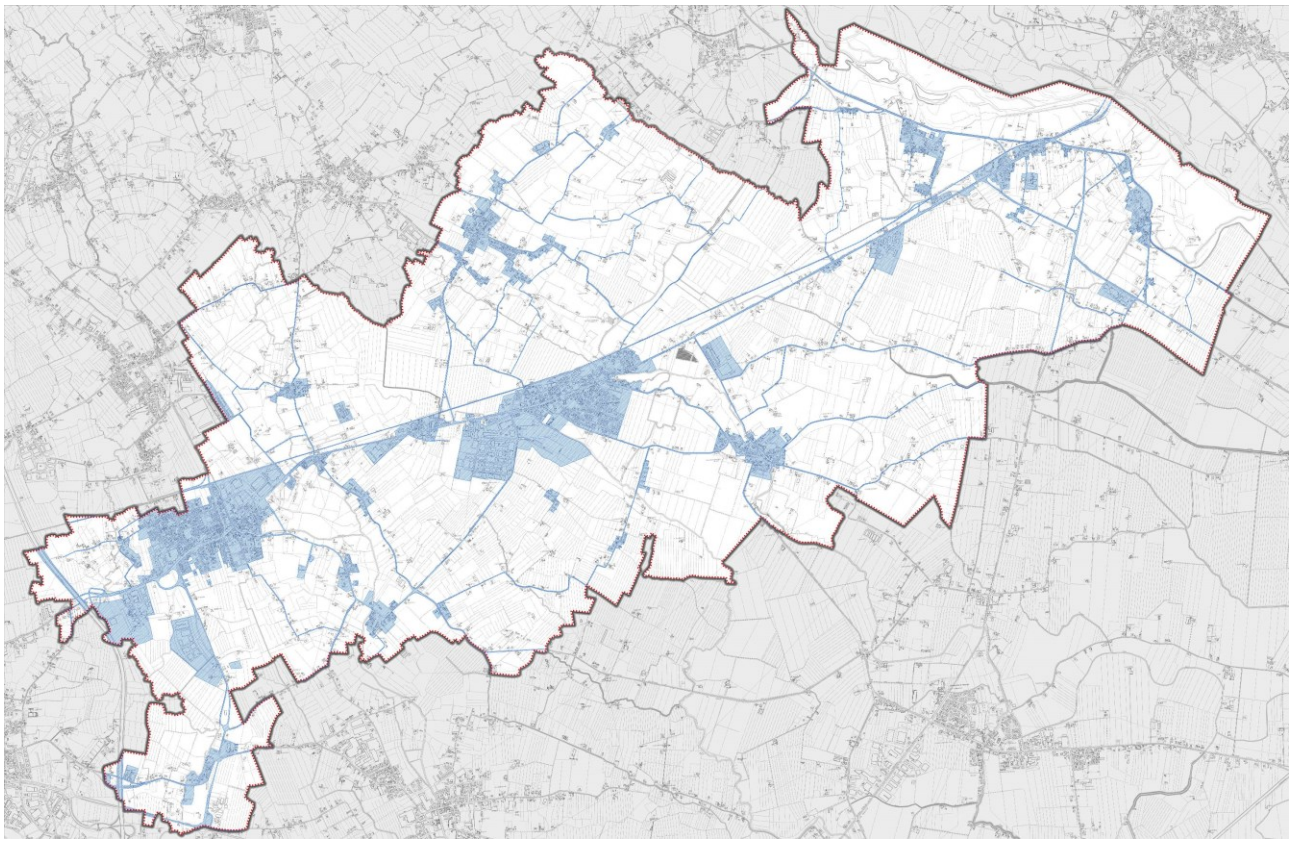

*Figura 3 – Tav. 07 - Ambiti di urbanizzazione consolidata ai sensi dell'art. 2 co. 1 lett. e) della L.R. 6 giugno 2017, n. 14*

### 2.2 Definizione della quantità massima di consumo di suolo

I Comuni in sede di adeguamento al provvedimento in materia di contenimento del consumo di suolo provvedono, ai sensi dell'articolo 13, comma 9 della L.R. n. 14/2017, non solo alla "conferma o rettifica" degli ambiti di urbanizzazione consolidata inizialmente individuati, ma anche alla verifica dei dati trasmessi e contenuti nella "Scheda Informativa" così come indicato nell'Allegato B "Analisi, valutazioni e determinazione della quantità massima di consumo di suolo".

Successivamente alla trasmissione della scheda informativa, costituente l'Allegato A alla Legge, il comune di San Biagio di Callalta, con Delibera di Consiglio Comunale n. 49 del 24/10/2018, ha approvato la seconda variante al Piano degli Interventi, la cui procedura di formazione ai sensi dell'art. 18, comma 1 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 era stata avviata prima dell'entrata in vigore della L.R. 14/2017 e che ha potuto concludere il procedimento di formazione del piano per effetto della deroga di cui all'art. 13 co. 3 della medesima Legge.

Pertanto i dati relativi alla superficie territoriale prevista, già stimati nell'attività svolta nel 2017 sono stati verificati dalla variante; la superficie territoriale prevista di tipo residenziale è stata riconfermata pari a 242.409 mq mentre la componente produttiva o assimilabile ridefinita in 255.891 mq.

La superficie territoriale trasformata o interessata da procedimenti in corso ricomprende gli ambiti già attuati, o in corso di attuazione, per effetto delle previsioni del PI. Si tratta di ambiti ricadenti al

di fuori delle aree di urbanizzazione consolidata riportate nel PAT 2016, le quali, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera e), ora vengono ricompresi all'interno del nuovo consolidato in quanto facenti capo ad interventi di edificazione diretta ovvero provvisti di PUA approvato. Appartengono a questa categoria le zone di tipo C1, le zone C2 dotate di un PUA vigente, ovvero le previsioni facenti capo ad accordi ai sensi dell'art. 6 L.R. 11/2004 riconducibili ad intervento edilizio diretto oppure provvisti di PUA approvato. La quantificazione della superficie territoriale trasformata ammonta a 32.944 mq con destinazione residenziale e 5.637 mq con destinazione produttiva.

Dato atto del valore del residuo calcolato, la ripartizione della quantità massima di suolo per il Comune di San Biagio di Callalta è stata ricalcolata, sulla scorta della metodologia già definita dall'Allegato C alla D.G.R. n. 668/2018 come di seguito riportato.

| | | | | | CORRETTIVO INDICATORI PER A.S.O. | | | CORRETTIVO INDICATORI PER I COMUNI | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ASO | Codice ISTAT | Comune | Provincia | RESIDUO | RESIDUO RIDOTTO DEL 40% | percentuale dopo CORRETTIVO | RESIDUO DOPO CORRETTIVO | Variazione per classe sismica (2=-0,5%; 3=0%; 4=+0,5%) | Variazione per tensione abitativa (no=0%; si=+0,5%) | Variazione per varianti verdi (0,0001÷0,05=-0,50%; 0,06÷0,10=-1%; 0,11÷14=-1,5%) | QUANTITA' MASSIMA DI CONSUMO DI SUOLO AMMESSO | iferimento Tabelle Allegato [ |
| | | | | ha | ha | % | ha | % | % | % | ha | |
| 11 | 26071 | San Biagio di Callalta | Treviso | 45,97 | 27,58 | 95,00% | 26,20 | 0,00% | 0,00% | -0,50% | **26,07** | |

*Tabella 1 - Ripartizione della quantità massima di suolo per il Comune di San Biagio di Callalta ricalcolata sulla scorta della metodologia già definita dall'Allegato C alla D.G.R. n. 668/2018*

Il nuovo valore così calcolato, pari a 26,07 ha risulta essere inferiore rispetto alla quantità massima di suolo ammesso per il comune di San Biagio di Callalta dall'Allegato C alla D.G.R. n. 668/2018 pari a 26,36 ha.

La variante ha inoltre operato la verifica della quantità massima di consumo di suolo assegnata con il residuo effettivo di S.A.U. trasformabile, la quale è risultata inferiore del residuo effettivo di Superficie Agricola Utilizzata (SAU) Trasformabile a seguito dell'approvazione del PI o sue varianti.

### 2.3 Aggiornamento delle Norme Tecniche di Attuazione

La variante ha introdotto una modifica al testo delle Norme Tecniche del Piano di Assetto del Territorio andando a sostituire il riferimento alla SAU trasformabile, ove presente, con le nuove disposizioni in termini di contenimento del consumo di suolo.

Suddette modifiche riguardano i seguenti articoli dell'elaborato Norme Tecniche di Attuazione del PAT:

- Art. 50 Dimensionamento insediativo e dei servizi
- Art. 51 Superficie Agricola Utilizzata e Trasformabile
- Art. 52 Piano degli Interventi

## MODIFICHE ALLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

| Testo vigente | Testo in variante |
|---|---|
| **TITOLO VI - AMBITI TERRITORIALI OMOGENEI** | **TITOLO VI - AMBITI TERRITORIALI OMOGENEI** |
| **Art. 50 Dimensionamento insediativo e dei servizi** | **Art. 50 Dimensionamento insediativo e dei servizi** |
| *(omissis)* | *(omissis)* |
| 24. Il PI dovrà verificare la capacità edificatoria residua delle aree urbanizzate a prevalente destinazione residenziale e, in base a questa, dimensionare con esattezza le nuove espansioni compatibili e le relative modalità di attuazione, nel rispetto del Dimensionamento del Piano e della SAU massima trasformabile. | 24. Il PI dovrà verificare la capacità edificatoria residua delle aree urbanizzate a prevalente destinazione residenziale e, in base a questa, dimensionare con esattezza le nuove espansioni compatibili e le relative modalità di attuazione, nel rispetto del Dimensionamento del Piano e della ~~SAU massima trasformabile~~ **quantità massima di consumo di suolo**. |
| **Art. 51 Superficie Agricola Utilizzata e Trasformabile** | ~~**Art. 51 Superficie Agricola Utilizzata e Trasformabile**~~ |
| 1. Il PAT determina il limite quantitativo massimo della zona agricola trasformabile in zone con destinazione diversa da quella agricola, avuto riguardo della Superficie Agricola Utilizzata (S.A.U) effettiva in rapporto alla Superficie Territoriale Comunale (S.T.C.): La Superficie Agricola Utilizzata (S.A.U) comunale rilevata al 2012 è di *3.628,2857 ha*. Il Rapporto S.A.U. / S.T.C. risulta pari a 3.628,2857/4.842,6808 = *74,92%*, pertanto la superficie trasformabile è pari all'1,30 % della S.A.U.: 3.628,2857 ha *1.3% = ***47,1677 ha***, pari a mq. 471.677; tale superficie costituisce il limite massimo di suolo agricolo trasformabile. Tale dato ben evidenzia l'elevato grado di integrità del territorio rurale. | ~~1. Il PAT determina il limite quantitativo massimo della zona agricola trasformabile in zone con destinazione diversa da quella agricola, avuto riguardo della Superficie Agricola Utilizzata (S.A.U) effettiva in rapporto alla Superficie Territoriale Comunale (S.T.C.): La Superficie Agricola Utilizzata (S.A.U) comunale rilevata al 2012 è di *3.628,2857 ha*. Il Rapporto S.A.U. / S.T.C. risulta pari a 3.628,2857/4.842,6808 = *74,92%*, pertanto la superficie trasformabile è pari all'1,30 % della S.A.U.: 3.628,2857 ha *1.3% = ***47,1677 ha***, pari a mq. 471.677; tale superficie costituisce il limite massimo di suolo agricolo trasformabile. Tale dato ben evidenzia l'elevato grado di integrità del territorio rurale.~~ |
| 2. In sede di PI il dimensionamento del PAT dovrà essere monitorato, dal momento della sua adozione in Consiglio Comunale, predisponendo un apposito Registro Fondiario e della Produzione edilizia volumetrica con la specificazione della superficie utilizzata e sottratta alla SAU e del nuovo volume assentito e realizzato. | ~~2. In sede di PI il dimensionamento del PAT dovrà essere monitorato, dal momento della sua adozione in Consiglio Comunale, predisponendo un apposito Registro Fondiario e della Produzione edilizia volumetrica con la specificazione della superficie utilizzata e sottratta alla SAU e del nuovo volume assentito e realizzato.~~ |
| 3. Il limite quantitativo massimo di zona agricola trasformabile in zone con destinazione diversa da quella agricola può | ~~3. Il limite quantitativo massimo di zona agricola trasformabile in zone con destinazione diversa da quella agricola può~~ |

| | |
|---|---|
| essere derogato previa autorizzazione della Giunta Regionale, sentita la Provincia, per interventi di rilievo sovra comunale, secondo i criteri applicativi di cui alla D.G.R. n. 3650 del 25/11/2008 e s.m.<br><br>4. L'entrata in vigore di nuove disposizioni relative al limite quantitativo massimo della zona agricola trasformabile in zone con destinazione diversa quella agricola, comporta la modifica dei limiti di cui al precedente comma **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** senza che ciò comporti variante al PAT.<br><br>5. Dalla quantità SAU trasformabile in destinazioni non agricole è esclusa la superficie agricola destinata alla realizzazione di opere pubbliche statali o quelle di competenza regionale. | ~~essere derogato previa autorizzazione della Giunta Regionale, sentita la Provincia, per interventi di rilievo sovra comunale, secondo i criteri applicativi di cui alla D.G.R. n. 3650 del 25/11/2008 e s.m.~~<br><br>~~4. L'entrata in vigore di nuove disposizioni relative al limite quantitativo massimo della zona agricola trasformabile in zone con destinazione diversa quella agricola, comporta la modifica dei limiti di cui al precedente comma **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** senza che ciò comporti variante al PAT.~~<br><br>~~5. Dalla quantità SAU trasformabile in destinazioni non agricole è esclusa la superficie agricola destinata alla realizzazione di opere pubbliche statali o quelle di competenza regionale.~~<br><br>**Art. 51 Quantità massima di consumo di suolo**<br><br>**1. Il PAT determina la quantità massima di superficie naturale e seminaturale che può essere interessata da consumo di suolo ai sensi della LR 14/2017 ed in applicazione del provvedimento della Giunta regionale di cui all'art. 4, comma 2, lett. a) della LR 14/2017.**<br><br>**2. Il PI, in coerenza con gli indirizzi fissati dal PAT, verifica le possibilità di riorganizzazione e riqualificazione del tessuto insediativo esistente, dando atto degli esiti di tale verifica nella relazione programmatica, nel rispetto delle direttrici preferenziali di sviluppo insediati; qualora risulti necessario individuare aree nelle quali programmare interventi di nuova urbanizzazione, il Comune procede:**<br><br>**a) alla verifica del rispetto dei limiti del consumo di suolo definiti dal PAT;**<br><br>**b) all'attivazione di procedure ad evidenza pubblica, cui possono partecipare i proprietari degli immobili nonché gli operatori pubblici e privati interessati, per valutare proposte di intervento che, conformemente alle strategie definite dal PAT, risultino idonee in relazione ai benefici apportati alla collettività in termini di sostenibilità ambientale, sociale ed economica, di** |

| | |
|---|---|
| | **efficienza energetica, di minore consumo di suolo, di soddisfacimento degli standard di qualità urbana, architettonica e paesaggistica.**<br><br>**3. La quantità massima di superficie naturale e seminaturale che può essere interessata da consumo di suolo è pari a 26,07 ettari, e riguarda ogni previsione e conseguente intervento di trasformazione permanente del territorio all'esterno degli Ambiti di Urbanizzazione Consolidata come individuati in adeguamento alla LR 14/2017, di cui all'elaborato Tav. 7 "*Ambiti di urbanizzazione consolidata ai sensi dell'art. 2 co. 1 lett. e) della L.R. 6 giugno 2017, n. 14*", in scala 1:10.000.**<br><br>**4. Sono sempre consentiti in deroga al limite stabilito gli interventi previsti dall'art. 12, comma1, LR 14/2017.**<br><br>**5. Va predisposto idoneo piano di monitoraggio che verifichi dal momento di approvazione della presente variante e ad ogni modifica al PI, in ogni caso almeno ogni due anni, il saldo del suolo naturale e seminaturale consumato.** |
| **TITOLO VII - ATTUAZIONE DEL PAT: GLI STRUMENTI OPERATIVI**<br><br>**Art. 52 Piano degli Interventi**<br><br>*(omissis)*<br><br>11. I Piani degli Interventi dovranno contenere:<br><br>a) l'aggiornamento del Quadro Conoscitivo sullo stato di attuazione delle previsioni di piano e l'aggiornamento del Quadro Conoscitivo sullo stato dell'ambiente;<br><br>b) le valutazioni sugli andamenti della popolazione e dei principali settori economici per il periodo interessato;<br><br>c) il registro dei crediti edilizi ed il Registro Fondiario e della Produzione edilizia volumetrica (relativo alla SAU);<br><br>d) un registro delle varianti al PI, con indicate le date di entrata in vigore di ciascuna variante e gli ambiti | **TITOLO VII - ATTUAZIONE DEL PAT: GLI STRUMENTI OPERATIVI**<br><br>**Art. 52 Piano degli Interventi**<br><br>*(omissis)*<br><br>11. I Piani degli Interventi dovranno contenere:<br><br>a) l'aggiornamento del Quadro Conoscitivo sullo stato di attuazione delle previsioni di piano e l'aggiornamento del Quadro Conoscitivo sullo stato dell'ambiente;<br><br>b) le valutazioni sugli andamenti della popolazione e dei principali settori economici per il periodo interessato;<br><br>c) il registro dei crediti edilizi ed il ~~Registro Fondiario e della Produzione edilizia volumetrica (relativo alla SAU)~~ **Registro del consumo di suolo**;<br><br>d) un registro delle varianti al PI, con indicate le date di entrata in vigore di |

| | |
|---|---|
| all'interno dei quali le previsioni urbanistiche sono soggette a decadenza, ai sensi del comma 7 dell'art 18 della lr 11/2004.<br>e) il monitoraggio triennale degli obiettivi di sviluppo e trasformazione e del dimensionamento, previsti nel PAT;<br>f) gli indirizzi generali della programmazione delle opere pubbliche per il periodo interessato nonché l'indicazione delle priorità rispetto alle opere pubbliche da finanziare con l'apporto di capitali privati;<br>g) l'elenco degli elementi prioritari ed i relativi punteggi in ordine ad azioni performanti quali opere compensative a carico dei privati, riduzione della volumetria prevista, trasferimenti di attività da zona impropria ecc. tali da determinare una graduatoria temporale sulla selezione delle aree di espansione da attuare;<br>h) individuare gli indicatori volti a definire la sostenibilità degli interventi ammessi in relazione alla dotazione di servizi a rete ed infrastrutture tecnologiche e provvedere alla mappatura ed all'aggiornamento delle infrastrutture presenti nel sottosuolo, stabilendo criteri uniformi per le future pose;<br>i) il fabbisogno le modalità di dotazione di alloggi ERP da individuare nei singoli PUA come componente perequativa.<br><br>*(omissis)* | ciascuna variante e gli ambiti all'interno dei quali le previsioni urbanistiche sono soggette a decadenza, ai sensi del comma 7 dell'art 18 della lr 11/2004.<br>e) il monitoraggio triennale degli obiettivi di sviluppo e trasformazione e del dimensionamento, previsti nel PAT;<br>f) gli indirizzi generali della programmazione delle opere pubbliche per il periodo interessato nonché l'indicazione delle priorità rispetto alle opere pubbliche da finanziare con l'apporto di capitali privati;<br>g) l'elenco degli elementi prioritari ed i relativi punteggi in ordine ad azioni performanti quali opere compensative a carico dei privati, riduzione della volumetria prevista, trasferimenti di attività da zona impropria ecc. tali da determinare una graduatoria temporale sulla selezione delle aree di espansione da attuare;<br>h) individuare gli indicatori volti a definire la sostenibilità degli interventi ammessi in relazione alla dotazione di servizi a rete ed infrastrutture tecnologiche e provvedere alla mappatura ed all'aggiornamento delle infrastrutture presenti nel sottosuolo, stabilendo criteri uniformi per le future pose;<br>i) il fabbisogno le modalità di dotazione di alloggi ERP da individuare nei singoli PUA come componente perequativa.<br><br>*(omissis)* |

## 3. Siti della Rete Natura 2000

I siti della Rete Natura 2000 ricadenti nel territorio del comune di San Biagio di Callalta sono:

- ZPS IT3240023 Grave del Piave
- SIC IT3240030 Grave del Piave - Fiume Soligo - Fosso di Negrisia
- SIC IT3240033 Fiumi Meolo e Vallio

### 3.1 ZPS IT3240023 Grave del Piave

L'area si estende per tutto il medio corso del fiume Piave, dal Ponte di Vidor fino a Ponte di Piave: il limite a valle dell'ambito Natura 2000 è il ponte della strada Postumia; a valle di questo punto il fiume assume andamento meandriforme, con alveo arginato, caratteristico del basso corso. Pertanto gli habitat individuati nel formulario Natura 2000 riguardano soprattutto l'ambiente di grava, dove in funzione della disponibilità idrica si alternano aree aride a zone umide.

Oltre al greto sono presenti aree coltivate a seminativo e vigneto, talora anche a prato stabile o avvicendato. Le opere idrauliche consistono in arginature e manufatti (chiaviche, sostegni, ecc).

In comune di San Biagio di Callalta l'ambito S. I. C./Z. P. S. comprende l'intera area di golena del Piave, delimitata dall'argine maestro del Piave: si tratta di un'area a medio grado di antropizzazione, con presenza di edificato sparso rado e di attività agricole e vitivinicole. Le principali destinazioni agricole sono il seminativo, il prato e il vigneto.

| Identificazione del sito | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| TIPO DI SITO | CODICE DEL SITO | NOME DEL SITO | RAPPORTI CON SITI Z. P. S. | SUPERFICIE ETTARI | DATA AGGIORNAMENTO |
| Z. P. S. designata interamente inclusa in un p S. I. C. | Z. P. S: IT3240023 | Grave del Piave | IT3240030 | 4.688 | 02/2005 |

| Descrizione del sito S. I. C. IT3240030 | |
|---|---|
| TIPI DI HABITAT | % COPERTURA |
| Corpi d'acqua interni (acque stagnanti e correnti) | 30 |
| Torbiere, stagni, paludi, vegetazione di cinta | 5 |
| Brughiere, Boscaglie, Macchia, Garighe, Friganee | 10 |
| Praterie aride, Steppe | 25 |
| Praterie umide, praterie di mesofite | 5 |
| Praterie migliorate | 10 |
| Impianti forestali a monocoltura | 5 |
| Arboreti (inclusi frutteti, vivai, vigneti e dehesas) | 5 |
| Altri (inclusi abitati, strade, discariche, miniere e aree industriali) | 5 |
| **TOTALE** | **100** |

Area di espansione fluviale costituita da alluvioni grossolane colonizzate in parte da vegetazione pioniera, da prati xerofili su terrazzi particolarmente consolidati, boschetti ripariali e macchie con elementi di vegetazione planiziale e nelle depressioni, canneti. Tratto di Fiume soggetto a frequenti cambiamenti dovuti al regime dello stesso. Troviamo la presenza di saliceti riferibili al *Salicion eleagni* (*Salicetum eleagni*) e al *Salicion albae* a cui sono frequentemente associati, nelle zone a substrato maggiormente stabilizzato, arbusti eliofili ed elementi dei *Querco - Fagetea*. Sono presenti tratti di canneto ad elofite (*Phragmition*) e praterie xeriche su substrati ghiaiosi e sabbiosi, altrove infrequenti, riferibili ai *Festuco - Brometea* con ingressione di specie mesofile dove il terreno è meno drenante. Il sito riveste anche importanza per l'avifauna e la fauna interstiziale.

| Vulnerabilità |
|---|
| Rischi derivanti dalla gestione dell'assetto idrogeologico, dalle coltivazioni e dalle cave abusive e discariche. |

| Habitat: Allegato I Direttiva Habitat | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| CODICE DELL'HABITAT | % DI COPERTURA DELL'HABITAT | RAPPRESENTATIVITÀ | SUPERFICIE RELATIVA | STATO DI CONSERVAZIONE | VALUTAZIONE GLOBALE |
| 6210*: Formazioni erbose rupicole calcicole o basofile dell'*Alysso - Sedion albi* | 30 | Buona | 2,1 – 15 % | Buono | Buono |
| 91E0*: Foreste alluvionali di *Alnus glutinosa* e *Fraxinus excelsior* | 20 | Buona | 0 – 2 % | Buono | Buono |
| 3220: Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea | 1 | Buona | 0 – 2 % | Buono | Buono |

| Uccelli: elencati nell'Allegato I della Direttiva 2009/147/CE | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| CODICE | NOME SPECIE | POPOLAZIONE | | | | VALUTAZIONE SITO | | | |
| | | RIPR. | MIGRATORIA | | | POPOLAZ. | CONSER. | ISOLAM. | VALUTAZ. GLOBALE |
| | | | RIPRO. | SVERN. | STAZ. | | | | |
| A119 | *Porzana porzana* | | | | Comune | 0 % e il 2 % | Eccellente | Isolata | Eccellente |
| A120 | *Porzana parva* | | | | Rara | 0 % e il 2 % | Eccellente | Non isolata all'interno di una fascia | Eccellente |
| A082 | *Circus cyaneus* | | | Molto rara | | 0 % e il 2 % | Buona | Isolata | Eccellente |
| A084 | *Circus pygargus* | | | Molto rara | | 0 % e il 2 % | Buona | Non isolata ma ai margini | Buono |
| A081 | *Circus aeuruginosus* | | | Rara | | 0 % e il 2 % | Buona | Isolata | Eccellente |
| A080 | *Circaetus gallicus* | | | | Presente | 0 % e il 2 % | Eccellente | Isolata | Eccellente |
| A073 | *Milvus migrans* | | | | Rara | 0 % e il 2 % | Eccellente | Isolata | Eccellente |
| A074 | *Milvus milvus* | | | | Presente | 0 % e il 2 % | Eccellente | Isolata | Eccellente |
| A103 | *Falco peregrinus* | | | Presente | | 0 % e il 2 % | Buona | Non isolata all'interno di una fascia | significativo |
| A072 | *Pernis apivorus* | | | | Presente | 0 % e il 2 % | Buona | Isolata | Eccellente |
| A094 | *Pandion haliaetus* | | | | Presente | 0 % e il 2 % | Eccellente | Isolata | Eccellente |

| Uccelli: elencati nell'Allegato I della Direttiva 2009/147/CE | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| CODICE | NOME SPECIE | POPOLAZIONE | | | | VALUTAZIONE SITO | | | |
| | | RIPR. | MIGRATORIA | | | POPOLAZ. | CONSER. | ISOLAM. | VALUTAZ. GLOBALE |
| | | | RIPRO. | SVERN. | STAZ. | | | | |
| A022 | *Ixobrychus minutus* | | Comune | | | 0 % e il 2 % | Eccellente | Isolata | Eccellente |
| A021 | *Botaurus stellaris* | | | Presente | | 0 % e il 2 % | Buona | Isolata | Eccellente |
| A023 | *Nycticorax nycticorax* | | | | Comune | 0 % e il 2 % | Eccellente | Isolata | Eccellente |
| A029 | *Ardea purpurea* | | | | Presente | 0 % e il 2 % | Buona | Isolata | Eccellente |
| A024 | *Ardeola ralloides* | | | | Comune | 0 % e il 2 % | Eccellente | Isolata | Eccellente |
| A027 | *Egretta alba* | | | Comune | | 0 % e il 2 % | Buona | Isolata | Eccellente |
| A030 | *Ciconia nigra* | | | | Presente | 0 % e il 2 % | Buona | Isolata | Eccellente |
| A031 | *Ciconia ciconia* | | | | Presente | 0 % e il 2 % | Eccellente | Isolata | Eccellente |
| A127 | *Grus grus* | | | | Presente | 0 % e il 2 % | Buona | Isolata | Eccellente |
| A122 | *Crex crex* | | rara | | | 0 % e il 2 % | Eccellente | Non isolata all'interno di una fascia | Eccellente |
| A133 | *Burhinus oedicnemus* | | | | Molto rara | 0 % e il 2 % | Eccellente | Non isolata all'interno di una fascia | Eccellente |
| A151 | *Philomachus pugnax* | | | | Comune | 0 % e il 2 % | Eccellente | Isolata | Eccellente |
| A166 | *Tringa glareola* | | | | Comune | 0 % e il 2 % | Eccellente | Isolata | Eccellente |
| A197 | *Chlidonias niger* | | | | Comune | 0 % e il 2 % | Eccellente | Isolata | Eccellente |
| A229 | *Alcedo atthis* | | Comune | | | 0 % e il 2 % | Eccellente | Isolata | Eccellente |
| A246 | *Lullula arborea* | | Presente | | | 0 % e il 2 % | Eccellente | Isolata | Eccellente |
| A255 | *Anthus campestris* | | | | Presente | 0 % e il 2 % | Eccellente | Isolata | Eccellente |
| A338 | *Lanius collurio* | | Comune | | | 0 % e il 2 % | Eccellente | Non isolata ma ai margini | Eccellente |

| Uccelli: non elencati nell'Allegato I della Direttiva 2009/147/CE | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| CODICE | NOME SPECIE | POPOLAZIONE | | | | VALUTAZIONE SITO | | | |
| | | RIPR. | MIGRATORIA | | | POPOLAZ. | CONSER. | ISOLAM. | VALUTAZ. GLOBALE |
| | | | RIPRO. | SVERN. | STAZ. | | | | |
| A043 | *Anser anser* | | | Rara | | 0 % e il 2 % | Buona | Non isolata all'interno di una fascia | Eccellente |
| A041 | *Anser albifrons* | | | Rara | | 0 % e il 2 % | Buona | Non isolata all'interno di una fascia | Eccellente |
| A136 | *Charadrius dubius* | | Comune | | | 0 % e il 2 % | Eccellente | Non isolata all'interno di una fascia | Buono |
| A235 | *Picus viridis* | | Rara | | | 0 % e il 2 % | Buona | Non isolata all'interno di una fascia | Eccellente |
| A348 | *Corvus frugilegus* | | | | Comune | 0 % e il 2 % | Eccellente | Non isolata all'interno di una fascia | Eccellente |

| Mammiferi: elencati nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CE | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| CODICE | NOME SPECIE | POPOLAZIONE | | | | VALUTAZIONE SITO | | | |
| | | RIPR. | MIGRATORIA | | | POPOLAZ. | CONSER. | ISOLAM. | VALUTAZ. GLOBALE |
| | | | RIPRO. | SVERN. | STAZ. | | | | |
| / | / | / | / | / | / | / | / | / | / |

| Anfibi e Rettili: elencati nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CE | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| CODICE | NOME SPECIE | POPOLAZIONE | | | | VALUTAZIONE SITO | | | |
| | | RIPR. | MIGRATORIA | | | POPOLAZ. | CONSER. | ISOLAM. | VALUTAZ. GLOBALE |
| | | | RIPRO. | SVERN. | STAZ. | | | | |
| 1215 | *Rana latastei* | Rara | | | | 0 % e il 2 % | Buona | Non isolata all'interno di una fascia | Eccellente |
| 1167 | *Triturus carnifex* | Rara | | | | 0 % e il 2 % | Buona | Non isolata all'interno di una fascia | Buono |

| Pesci: elencati nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CE | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| CODICE | NOME SPECIE | POPOLAZIONE | | | | VALUTAZIONE SITO | | | |
| | | RIPR. | MIGRATORIA | | | POPOLAZ. | CONSER. | ISOLAM. | VALUTAZ. GLOBALE |
| | | | RIPRO. | SVERN. | STAZ. | | | | |
| 1107 | *Salmo marmoratus* | Rara | | | | 0 e il 2 % | Buona | Non isolata all'interno di una fascia | Eccellente |
| 1137 | *Barbus plebejus* | Comune | | | | 0 e il 2 % | Eccellente | Non isolata all'interno di una fascia | Significativo |
| 1115 | *Chondrostoma genei* | Comune | | | | 0 e il 2 % | Eccellente | Non isolata all'interno di una fascia | Buona |
| 1149 | *Cobitis taenia* | Comune | | | | 0 e il 2 % | Eccellente | Non isolata all'interno di una fascia | Significativo |
| 1103 | *Alosa fallax* | | Presente | | | 0 e il 2 % | Buona | Non isolata all'interno di una fascia | Significativa |

| Pesci: elencati nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CE | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| CODICE | NOME SPECIE | POPOLAZIONE | | | | VALUTAZIONE SITO | | | |
| | | RIPR. | MIGRATORIA | | | POPOLAZ. | CONSER. | ISOLAM. | VALUTAZ. GLOBALE |
| | | | RIPRO. | SVERN. | STAZ. | | | | |
| 1163 | *Cottus gobio* | Comune | | | | 0 e il 2 % | Buona | Non isolata all'interno di una fascia | Significativo |
| 1991 | *Sabanejewia larvata* | Presente | | | | 0 e il 2 % | Buona | Non isolata all'interno di una fascia | Buona |

| Invertebrati: elencati nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CE | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| CODICE | NOME SPECIE | POPOLAZIONE | | | | VALUTAZIONE SITO | | | |
| | | RIPR. | MIGRATORIA | | | POPOLAZ. | CONSER. | ISOLAM. | VALUTAZ. GLOBALE |
| | | | RIPRO. | SVERN. | STAZ. | | | | |
| / | / | / | / | / | / | / | / | / | / |

| Piante: elencati nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CE | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| CODICE | NOME SPECIE | POPOLAZIONE | | | | VALUTAZIONE SITO | | | |
| | | RIPR. | MIGRATORIA | | | POPOLAZ. | CONSER. | ISOLAM. | VALUTAZ. GLOBALE |
| | | | RIPRO. | SVERN. | STAZ. | | | | |
| / | / | / | / | / | / | / | / | / | / |

| Altre specie importanti di Flora e fauna | | |
|---|---|---|
| GRUPPO | NOME SCIENTIFICO | POPOLAZIONE |
| Mammiferi | *Muscardinus avellanarius* | Comune |
| Mammiferi | *Mustela putorius* | Presente |
| Mammiferi | *Neomys fodiens* | Comune |
| Rettili | *Elaphe longissima* | Rara |
| Vegetali | *Cephalantera longifolia* | Rara |
| Vegetali | *Leontodon berinii* | Rara |
| Vegetali | *Orchis militaris* | Rara |

### 3.2 SIC IT3240030 Grave del Piave - Fiume Soligo - Fosso di Negrisia

L'ambito S. I. C. è "un'area di espansione fluviale costituita da alluvioni grossolane colonizzate in parte da vegetazione pioniera, da prati xerofili su terrazzi particolarmente consolidati, boschetti ripariali e macchie con elementi di vegetazione planiziale e, nelle depressioni, canneti e lanche. L'alveo del fiume è soggetto a frequenti cambiamenti dovuti al regime idrodinamico.

Nel territorio di San Biagio di Callalta l'ambito S. I. C. comprende le aree in alveo attivo, all'interno della golena del Piave, prive di insediamenti antropici.

L'area riveste importanza per la presenza di saliceti pionieri riferibili al *Salicion eleagni* (*Salicetum eleagni*) ed al *Salicion albae* a cui sono frequentemente associati, nelle zone a substrato aggiormente stabilizzato, arbusti eliofili. Sono presenti tratti di canneto ad eliofite (*Phragmition*) e praterie xeriche su substrati ghiaiosi e sabbiosi, altrove infrequenti, riferibili ai *Festuco - Brometea* con ingressione di specie mesofile dove il terreno è meno drenato.

Ai fini della caratterizzazione degli habitat, si considera come area di indagine il perimetro del S. I. C./Z.P. S., in quanto dalla bibliografia e dalle informazioni disponibili non risultano esservi biotopi od ambiti ad elevata naturalità all'esterno del sito in esame.

L'ambito S. I. C. si configura come un nucleo, comprendente tutti i biotopi di maggior valenza naturalistica, attestati lungo l'alveo dei fiumi Piave e Negrisia; attorno a questa matrice si estendono aree agricole a prevalenza di vigneto, con boschetti ripariali e talora pioppeto.

Gli habitat di interesse naturalistico sono dislocati in alveo o in prossimità delle sponde del Piave e dei suoi affluenti.

| Identificazione del sito | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| TIPO DI SITO | CODICE DEL SITO | NOME DEL SITO | RAPPORTI CON SITI Z. P. S. | SUPERFICIE ETTARI | DATA AGGIORNAMENTO |
| p S. I. C. che contiene interamente una o più Z. P. S. designata | S. I. C: IT3240030 | Grave del Piave - Fiume Soligo - Fosso Negrisia | IT3240023 | 4.752 | 02/2005 |

| Descrizione del sito S. I. C. IT3240030 | |
|---|---|
| TIPI DI HABITAT | % COPERTURA |
| Corpi d'acqua interni (acque stagnanti e correnti) | 31 |
| Torbiere, stagni, paludi, vegetazione di cinta | 5 |
| Brughiere, Boscaglie, Macchia, Garighe, Friganee | 10 |
| Praterie aride, Steppe | 24 |
| Praterie umide, praterie di mesofite | 5 |
| Praterie migliorate | 10 |
| Impianti forestali a monocoltura | 5 |
| Arboreti (inclusi frutteti, vivai, vigneti e dehesas) | 5 |
| Altri (inclusi abitati, strade, discariche, miniere e aree industriali) | 5 |
| **TOTALE** | **100** |

Area di espansione fluviale costituita da alluvioni grossolane colonizzate in parte da vegetazione pioniera, da prati xerofili su terrazzi particolarmente consolidati, boschetti ripariali e macchie con elementi di vegetazione planiziale e nelle depressioni, canneti. Tratto di Fiume soggetto a frequenti cambiamenti dovuti al regime dello stesso. Troviamo la presenza di saliceti riferibili al *Salicion eleagni* (*Salicetum eleagni*) e al *Salicion albae* a cui sono frequentemente associati, nelle zone a substrato maggiormente stabilizzato, arbusti eliofili ed elementi dei *Querco - Fagetea*. Sono presenti tratti di canneto ad elofite (*Phragmition*) e praterie xeriche su substrati ghiaiosi e sabbiosi, altrove infrequenti, riferibili ai *Festuco - Brometea* con ingressione di specie mesofile dove il terreno è meno drenante. Il sito riveste anche importanza per l'avifauna e la fauna interstiziale.

| Vulnerabilità |
|---|
| Rischi derivanti dalla gestione dell'assetto idrogeologico, dalle coltivazioni e dalle cave abusive e discariche. |

| Habitat: Allegato I Direttiva Habitat | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| CODICE DELL'HABITAT | % DI COPERTURA DELL'HABITAT | RAPPRESENTATIVITÀ | SUPERFICIE RELATIVA | STATO DI CONSERVAZIONE | VALUTAZIONE GLOBALE |
| 6210*: Formazioni erbose rupicole calcicole o basofile dell'*Alysso - Sedion albi* | 30 | Buona | 0 – 2 % | Media | Significativo |
| 91E0*: Foreste alluvionali di *Alnus glutinosa* e *Fraxinus excelsior* | 20 | Buona | 0 – 2 % | Buono | Buono |

| Habitat: Allegato I Direttiva Habitat | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| CODICE DELL'HABITAT | % DI COPERTURA DELL'HABITAT | RAPPRESENTATIVITÀ | SUPERFICIE RELATIVA | STATO DI CONSERVAZIONE | VALUTAZIONE GLOBALE |
| 6430: Bordure planiziali, montane e alpine di megaforbie idrofile | 4 | Significativa | 0 – 2 % | Media | Significativo |
| 3260: Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del *Ranunculion fluitantis* e *Callitricho - Batrachion* | 2 | Significativa | 0 – 2 % | Media | Significativo |
| 3220: Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea | 1 | Buona | 0 – 2 % | Buono | Buono |
| 6410: Praterie con *Molinia* su terreni calcarei, torbosi o argilloso - limosi | 1 | Significativa | 0 – 2% | Media | Significativo |

| Uccelli: elencati nell'Allegato I della Direttiva 2009/147/CE | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| CODICE | NOME SPECIE | POPOLAZIONE | | | | VALUTAZIONE SITO | | | |
| | | RIPR. | MIGRATORIA | | | POPOLAZ. | CONSER. | ISOLAM. | VALUTAZ. GLOBALE |
| | | | RIPRO. | SVERN. | STAZ. | | | | |
| A119 | *Porzana porzana* | | | | Comune | 0 % e il 2 % | Eccellente | Isolata | Eccellente |
| A120 | *Porzana parva* | | | | Rara | 0 % e il 2 % | Eccellente | Non isolata all'interno di una fascia | Eccellente |
| A082 | *Circus cyaneus* | | | Molto rara | | 0 % e il 2 % | Buona | Isolata | Eccellente |
| A084 | *Circus pygargus* | | | Molto rara | | 0 % e il 2 % | Buona | Non isolata ma ai margini | Buono |
| A081 | *Circaetus aeuruginosus* | | | Rara | | 0 % e il 2 % | Buona | Isolata | Eccellente |
| A080 | *Circaetus gallicus* | | | | Presente | 0 % e il 2 % | Eccellente | Isolata | Eccellente |
| A073 | *Milvus migrans* | | | | Rara | 0 % e il 2 % | Eccellente | Isolata | Eccellente |
| A074 | *Milvus milvus* | | | | Presente | 0 % e il 2 % | Eccellente | Isolata | Eccellente |

| Uccelli: elencati nell'Allegato I della Direttiva 2009/147/CE | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| CODICE | NOME SPECIE | POPOLAZIONE | | | | VALUTAZIONE SITO | | | |
| | | RIPR. | MIGRATORIA | | | POPOLAZ. | CONSER. | ISOLAM. | VALUTAZ. GLOBALE |
| | | | RIPRO. | SVERN. | STAZ. | | | | |
| A103 | *Falco peregrinus* | | | Presente | | 0 % e il 2 % | Buona | Non isolata all'interno di una fascia | significativo |
| A072 | *Pernis apivorus* | | | | Presente | 0 % e il 2 % | Buona | Isolata | Eccellente |
| A094 | *Pandion haliaetus* | | | | Presente | 0 % e il 2 % | Eccellente | Isolata | Eccellente |
| A022 | *Ixobrychus minutus* | | Comune | | | 0 % e il 2 % | Eccellente | Isolata | Eccellente |
| A021 | *Botaurus stellaris* | | | Presente | | 0 % e il 2 % | Buona | Isolata | Eccellente |
| A023 | *Nycticorax nycticorax* | | | | Comune | 0 % e il 2 % | Eccellente | Isolata | Eccellente |
| A029 | *Ardea purpurea* | | | | Presente | 0 % e il 2 % | Buona | Isolata | Eccellente |
| A024 | *Ardeola ralloides* | | | | Comune | 0 % e il 2 % | Eccellente | Isolata | Eccellente |
| A027 | *Egretta alba* | | | Comune | | 0 % e il 2 % | Buona | Isolata | Eccellente |
| A030 | *Ciconia nigra* | | | | Presente | 0 % e il 2 % | Buona | Isolata | Eccellente |
| A031 | *Ciconia ciconia* | | | | Presente | 0 % e il 2 % | Eccellente | Isolata | Eccellente |
| A127 | *Grus grus* | | | | Presente | 0 % e il 2 % | Buona | Isolata | Eccellente |
| A122 | *Crex crex* | | Rara | | | 0 % e il 2 % | Eccellente | Non isolata all'interno di una fascia | Eccellente |
| A133 | *Burhinus oedicnemus* | | | | Molto rara | 0 % e il 2 % | Eccellente | Non isolata all'interno di una fascia | Eccellente |
| A151 | *Philomachus pugnax* | | | | Comune | 0 % e il 2 % | Eccellente | Isolata | Eccellente |
| A166 | *Tringa glareola* | | | | Comune | 0 % e il 2 % | Eccellente | Isolata | Eccellente |
| A197 | *Chlidonias niger* | | | | Comune | 0 % e il 2 % | Eccellente | Isolata | Eccellente |
| A229 | *Alcedo atthis* | | Comune | | | 0 % e il 2 % | Eccellente | Isolata | Eccellente |
| A246 | *Lullula arborea* | | Presente | | | 0 % e il 2 % | Eccellente | Isolata | Eccellente |

| Uccelli: elencati nell'Allegato I della Direttiva 2009/147/CE | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| CODICE | NOME SPECIE | POPOLAZIONE | | | | VALUTAZIONE SITO | | | |
| | | RIPR. | MIGRATORIA | | | POPOLAZ. | CONSER. | ISOLAM. | VALUTAZ. GLOBALE |
| | | | RIPRO. | SVERN. | STAZ. | | | | |
| A255 | *Anthus campestris* | | | | Presente | 0 % e il 2 % | Eccellente | Isolata | Eccellente |
| A338 | *Lanius collurio* | | Comune | | | 0 % e il 2 % | Eccellente | Non isolata all'interno di una fascia | Eccellente |

| Uccelli: non elencati nell'Allegato I della Direttiva 2009/147/CE | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| CODICE | NOME SPECIE | POPOLAZIONE | | | | VALUTAZIONE SITO | | | |
| | | RIPR. | MIGRATORIA | | | POPOLAZ. | CONSER. | ISOLAM. | VALUTAZ. GLOBALE |
| | | | RIPRO. | SVERN. | STAZ. | | | | |
| A043 | *Anser anser* | | | Rara | | 0 % e il 2 % | Buona | Non isolata all'interno di una fascia | Eccellente |
| A041 | *Anser albifrons* | | | Rara | | 0 % e il 2 % | Buona | Non isolata all'interno di una fascia | Eccellente |
| A136 | *Charadrius dubius* | | Comune | | | 0 % e il 2 % | Eccellente | Non isolata all'interno di una fascia | Buono |
| A235 | *Picus viridis* | | Rara | | | 0 % e il 2 % | Buona | Non isolata all'interno di una fascia | Eccellente |
| A348 | *Corvus frugilegus* | | | | Comune | 0 % e il 2 % | Eccellente | Non isolata all'interno di una fascia | Eccellente |

| Mammiferi: elencati nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CE | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| CODICE | NOME SPECIE | POPOLAZIONE | | | | VALUTAZIONE SITO | | | |
| | | RIPR. | MIGRATORIA | | | POPOLAZ. | CONSER. | ISOLAM. | VALUTAZ. GLOBALE |
| | | | RIPRO. | SVERN. | STAZ. | | | | |
| / | / | / | / | / | / | / | / | / | / |

| Anfibi e Rettili: elencati nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CE | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| CODICE | NOME SPECIE | POPOLAZIONE | | | | VALUTAZIONE SITO | | | |
| | | RIPR. | MIGRATORIA | | | POPOLAZ. | CONSER. | ISOLAM. | VALUTAZ. GLOBALE |
| | | | RIPRO. | SVERN. | STAZ. | | | | |
| 1215 | *Rana latastei* | Presente | | | | 0 % e il 2 % | Buona | Non isolata all'interno di una fascia | Eccellente |
| 1167 | *Triturus carnifex* | Presente | | | | 0 % e il 2 % | Buona | Non isolata all'interno di una fascia | Buono |

| Pesci: elencati nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CE | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| CODICE | NOME SPECIE | POPOLAZIONE | | | | VALUTAZIONE SITO | | | |
| | | RIPR. | MIGRATORIA | | | POPOLAZ. | CONSER. | ISOLAM. | VALUTAZ. GLOBALE |
| | | | RIPRO. | SVERN. | STAZ. | | | | |
| 1097 | *Lethenteron zanandreai* | Presente | | | | 0 % e il 2 % | Buona | Non isolata ma ai margini | Buona |
| 1107 | *Salmo marmoratus* | Rara | | | | 0 % e il 2 % | Buona | Non isolata all'interno di una fascia | Eccellente |
| 1137 | *Barbus plebejus* | Comune | | | | 0 % e il 2 % | Eccellente | Non isolata all'interno di una fascia | Significativo |

| Pesci: elencati nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CE | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| CODICE | NOME SPECIE | POPOLAZIONE | | | | VALUTAZIONE SITO | | | |
| | | RIPR. | MIGRATORIA | | | POPOLAZ. | CONSER. | ISOLAM. | VALUTAZ. GLOBALE |
| | | | RIPRO. | SVERN. | STAZ. | | | | |
| 1115 | *Chondrostoma genei* | Comune | | | | 0 % e il 2 % | Eccellente | Non isolata all'interno di una fascia | Buona |
| 1149 | *Cobitis taenia* | Comune | | | | 0 % e il 2 % | Eccellente | Non isolata all'interno di una fascia | Significativo |
| 1103 | *Alosa fallax* | | Presente | | | 0 % e il 2 % | Buona | Non isolata all'interno di una fascia | Significativo |
| 1163 | *Cottus gobio* | Comune | | | | 0 % e il 2 % | Buona | Non isolata all'interno di una fascia | Significativo |
| 1991 | *Sabanejewia larvata* | Presente | | | | 0 % e il 2 % | Buona | Non isolata all'interno di una fascia | Buona |

| Invertebrati: elencati nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CE | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| CODICE | NOME SPECIE | POPOLAZIONE | | | | VALUTAZIONE SITO | | | |
| | | RIPR. | MIGRATORIA | | | POPOLAZ. | CONSER. | ISOLAM. | VALUTAZ. GLOBALE |
| | | | RIPRO. | SVERN. | STAZ. | | | | |
| / | / | / | / | / | / | / | / | / | / |

| Piante: elencati nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CE | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| CODICE | NOME SPECIE | POPOLAZIONE | | | | VALUTAZIONE SITO | | | |
| | | RIPR. | MIGRATORIA | | | POPOLAZ. | CONSER. | ISOLAM. | VALUTAZ. GLOBALE |
| | | | RIPRO. | SVERN. | STAZ. | | | | |
| / | / | / | / | / | / | / | / | / | / |

| Altre specie importanti di Flora e fauna | | |
|---|---|---|
| GRUPPO | NOME SCIENTIFICO | POPOLAZIONE |
| Mammiferi | *Muscardinus avellanarius* | Comune |
| Mammiferi | *Mustela putorius* | Presente |
| Mammiferi | *Neomys fodiens* | Comune |
| Rettili | *Elaphe longissima* | Rara |
| Vegetali | *Cephalantera longifolia* | Rara |
| Vegetali | *Leontodon berinii* | Rara |
| Vegetali | *Orchis militaris* | Rara |

### 3.3 SIC IT3240033 Fiumi Meolo e Vallio

Il S. I. C. "Fiumi Meolo e Vallio" si estende su una superficie di 85 ha e rientra nella regione biogeografia continentale. Peculiarità del sito in esame è la presenza dei due corsi d'acqua di risorgiva, il cui alveo ricade per la maggior parte nella provincia di Treviso.

Il Meolo attraversa il territorio dei comuni di Breda di Piave, San Biagio di Callalta, Monastier di Treviso e termina nel comune di Meolo nella provincia di Venezia. Il Vallio attraversa i comuni di San Biagio di Callalta, Roncade e Meolo.

I fiumi vengono alimentati dalle risorgive, per cui il loro regime é strettamente dipendente da quello degli acquiferi da cui si originano. Le risorgive si originano in un'ampia fascia che si sviluppa nei comuni di Maserada sul Piave e Breda di Piave.

La configurazione dell'ambito è lineare, coincidente con l'alveo e le sponde dei due corsi d'acqua e del fosso Variol. Il sistema idrografico innerva le zone agricole ed alcuni contesti figurativi; attraversa zone residenziali, a servizi e produttive poste nel tessuto urbano consolidato del capoluogo, nonché infrastrutture viarie di importanza regionale.

| Identificazione del sito | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| TIPO DI SITO | CODICE DEL SITO | NOME DEL SITO | RAPPORTI CON SITI Z. P. S. | SUPERFICIE ETTARI | DATA AGGIORNAMENTO |
| p S. I. C. designato senza relazioni con un altro sito Natura 2000 | S. I. C. IT3240033 | Fiumi Meolo e Vallio | - | 85 | 02/2005 |

| Descrizione del sito S. I. C. IT3240030 | |
|---|---|
| TIPI DI HABITAT | % COPERTURA |
| Corpi d'acqua interni (acque stagnanti e correnti) | 90 |
| Torbiere, stagni, paludi, vegetazione di cinta | 5 |
| Altri (inclusi abitati, strade, discariche, miniere e aree industriali) | 5 |
| **TOTALE** | **100** |

Corsi d'acqua di risorgiva con tratti a vegetazione ripariale arbustiva. Buona qualità delle acque derivanti da risorgiva.

| Vulnerabilità |
|---|
| Modifiche all'idrodinamica e all'alveo. |

| Habitat: Allegato I Direttiva Habitat | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| CODICE DELL'HABITAT | % DI COPERTURA DELL'HABITAT | RAPPRESENTATIVITÀ | SUPERFICIE RELATIVA | STATO DI CONSERVAZIONE | VALUTAZIONE GLOBALE |
| 3260: Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del *Ranunculion fluitantis* e *Callitricho - Batrachion* | 64 | Significativa | 0 – 2 % | Buono | Significativo |
| 6430: Bordure planiziali, montane e alpine di megaforbie idrofile | 10 | Significativa | 0 – 2 % | Buono | Significativo |
| 91E0*: Foreste alluvionali di *Alnus glutinosa* e *Fraxinus excelsior* | 4 | Significativa | 0 – 2 % | Buono | Significativo |

| Uccelli: elencati nell'Allegato I della Direttiva 2009/147/CE | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| CODICE | NOME SPECIE | POPOLAZIONE | | | | VALUTAZIONE SITO | | | |
| | | RIPR. | MIGRATORIA | | | POPOLAZ. | CONSER. | ISOLAM. | VALUTAZ. GLOBALE |
| | | | RIPRO. | SVERN. | STAZ. | | | | |
| / | / | / | / | / | / | / | / | / | / |

| Uccelli: non elencati nell'Allegato I della Direttiva 2009/147/CE | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| CODICE | NOME SPECIE | POPOLAZIONE | | | | VALUTAZIONE SITO | | | |
| | | RIPR. | MIGRATORIA | | | POPOLAZ. | CONSER. | ISOLAM. | VALUTAZ. GLOBALE |
| | | | RIPRO. | SVERN. | STAZ. | | | | |
| / | / | / | / | / | / | / | / | / | / |

| Mammiferi: elencati nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CE | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| CODICE | NOME SPECIE | POPOLAZIONE | | | | VALUTAZIONE SITO | | | |
| | | RIPR. | MIGRATORIA | | | POPOLAZ. | CONSER. | ISOLAM. | VALUTAZ. GLOBALE |
| | | | RIPRO. | SVERN. | STAZ. | | | | |
| / | / | / | / | / | / | / | / | / | / |

| Anfibi e Rettili: elencati nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CE | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| CODICE | NOME SPECIE | POPOLAZIONE | | | | VALUTAZIONE SITO | | | |
| | | RIPR. | MIGRATORIA | | | POPOLAZ. | CONSER. | ISOLAM. | VALUTAZ. GLOBALE |
| | | | RIPRO. | SVERN. | STAZ. | | | | |
| / | / | / | / | / | / | / | / | / | / |

| Pesci: elencati nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CE | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| CODICE | NOME SPECIE | POPOLAZIONE | | | | VALUTAZIONE SITO | | | |
| | | RIPR. | MIGRATORIA | | | POPOLAZ. | CONSER. | ISOLAM. | VALUTAZ. GLOBALE |
| | | | RIPRO. | SVERN. | STAZ. | | | | |
| 1097 | *Lethenteron zanandreai* | Comune | | | | 0 % e il 2 % | Buona | Non isolata, ai margini dell'area di distribuzione | Buona |

| Invertebrati: elencati nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CE | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| CODICE | NOME SPECIE | POPOLAZIONE | | | | VALUTAZIONE SITO | | | |
| | | RIPR. | MIGRATORIA | | | POPOLAZ. | CONSER. | ISOLAM. | VALUTAZ. GLOBALE |
| | | | RIPRO. | SVERN. | STAZ. | | | | |
| / | / | / | / | / | / | / | / | / | / |

| Piante: elencati nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CE | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| CODICE | NOME SPECIE | POPOLAZIONE | | | | VALUTAZIONE SITO | | | |
| | | RIPR. | MIGRATORIA | | | POPOLAZ. | CONSER. | ISOLAM. | VALUTAZ. GLOBALE |
| | | | RIPRO. | SVERN. | STAZ. | | | | |
| / | / | / | / | / | / | / | / | / | / |

| Altre specie importanti di Flora e fauna | | |
|---|---|---|
| GRUPPO | NOME SCIENTIFICO | POPOLAZIONE |
| / | / | / |

## 4. Individuazione degli effetti potenziali

La presente variante al Piano di Assetto del Territorio costituisce un mero adeguamento tecnico alle disposizioni regionali in materia di contenimento del consumo di suolo di cui alla L.R. 6 giugno 2017, n. 14.

Come illustrato nei precedenti paragrafi, costituiscono oggetto della variante la perimetrazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata ai sensi dell'art. 2 lett. e) della L.R. n. 14/2017 e la verifica del quantitativo massimo di consumo di suolo rispetto al parametro assegnato con la D.G.R. n. 668/2018.

La stessa D.G.R. n. 668/2018 ha chiarito che gli ambiti di urbanizzazione consolidata si attestano sulla zonizzazione operata dai Comuni nei propri strumenti di pianificazione urbanistica, con esplicito riferimento al Piano degli Interventi.

Pertanto la presente variante opera un'analisi delle previsioni di carattere urbanistico già vigenti sul panorama comunale, limitandosi ad individuare le porzioni di territorio che hanno già subito una trasformazione ovvero hanno "consumato suolo" in attuazione alle disposizioni correnti.

Quindi la variante in oggetto non prevede l'introduzione di nuove aree di trasformazione e non comporta una variazione delle destinazioni d'uso ovvero un incremento del carico insediativo.

Allo stesso modo non vengono modificate le previsioni di carattere insediativo legate al dimensionamento del Piano di Assetto del Territorio, le quali rimangono immutate; viene invece definito un limite alla trasformazione in termini di aree occupate da previsioni insediative da parte degli strumenti di pianificazione cogenti. Si noti che tale valore, per effetto della succitata deliberazione regionale, non potrà in ogni caso superare il residuo di SAU trasformabile ancora a disposizione al netto di quanto già consumato con i precedenti PI e loro varianti. Ne consegue che la disciplina regionale in materia di consumo di suolo e, a cascata, la presente variante al P.A.T. introducono una limitazione maggiormente stringente rispetto allo stato pianificatorio previgente.

## 5. Conclusioni

Sulla scorta di quanto sopra illustrato nella presente relazione e considerati i contenuti della presente variante, non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000 denominati:

- ZPS IT3240023 Grave del Piave
- SIC IT3240030 Grave del Piave - Fiume Soligo - Fosso di Negrisia
- SIC IT3240033 Fiumi Meolo e Vallio

Per la variante al Piano di Assetto del Territorio in oggetto non è necessaria la valutazione di incidenza in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dell'Allegato A, paragrafo 2.2 della D.G.R. n. 1400 del 29/08/2017 al punto 23.

Conegliano (TV), 25.02.2021

Il progettista incaricato

Dott. Michele Saccon
*Pianificatore Territoriale*

*Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.*